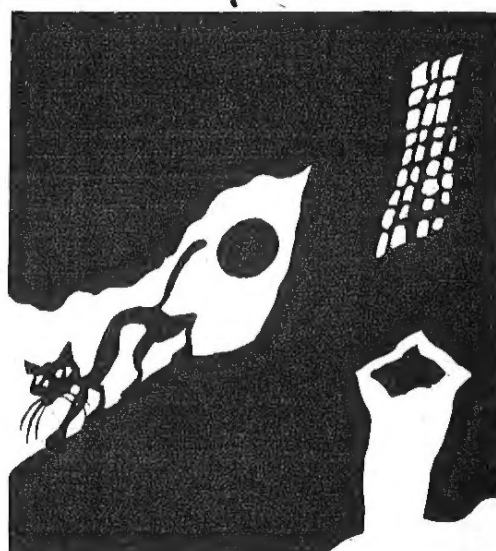


CALIDOSCOPPIO

L'HO SEMPRE  
DETTO: LE STORIE  
PIU' BELLE SONO  
QUELLE CHE CI  
OFFRE OGNI GIOR-  
NO LA SCUOLA  
DELLA VITA.









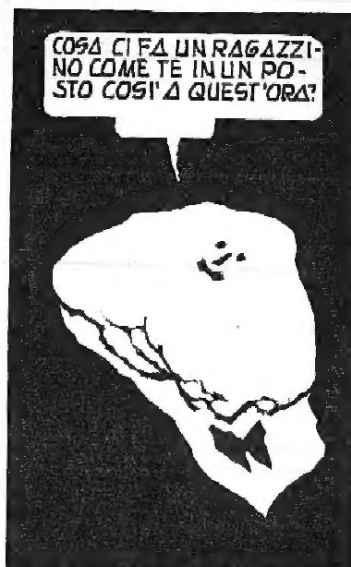
SI' UNO DEI RAGAZZI  
CI AVEVA  
SCOPERTI.

**NO**

NON POTREI SOPPOR-  
TARE LA VERGOGNA  
DI COMPROVARE CHE  
DOMANI TUTTI SAPRAN-  
NO QUELLO CHE E' SUCCE-  
SSO. INCLUGA LA DIRETTRI-  
CE CHE E' UNA ARPIA E  
NE APPROFITTEREBBE  
PER CACCIARMI PER IGNO-  
MINIA.

PER QUESTO MENE VADO

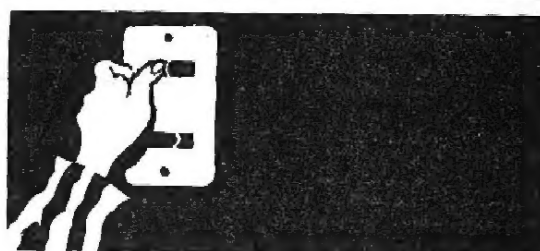
[illegible]



NONOSTANTE LE PROIBIZIONI, TUTTE LE NOTTI ME NE ANDAVO SUL TERRAZZO...



"MI PIACE GUARDARE IL CIELO E ASCOLTARE, ANCHE SE DA LONTANO, IL CANTO DEI GRILLI E DELLE CICALLE."



MIO DIO, L'ALUNNO PEREZ!



ERA UNA DELLE MAESTRE CON IL PORTIERE. MI STAVANO ASPETTANDO. SICURAMENTE SOSPETTAVANO QUALCOSA...



SE RIMANESSI. DOMANI MATTINA LA DIRETTRICE MI DAREBBE UN PESANTE CASTIGO.



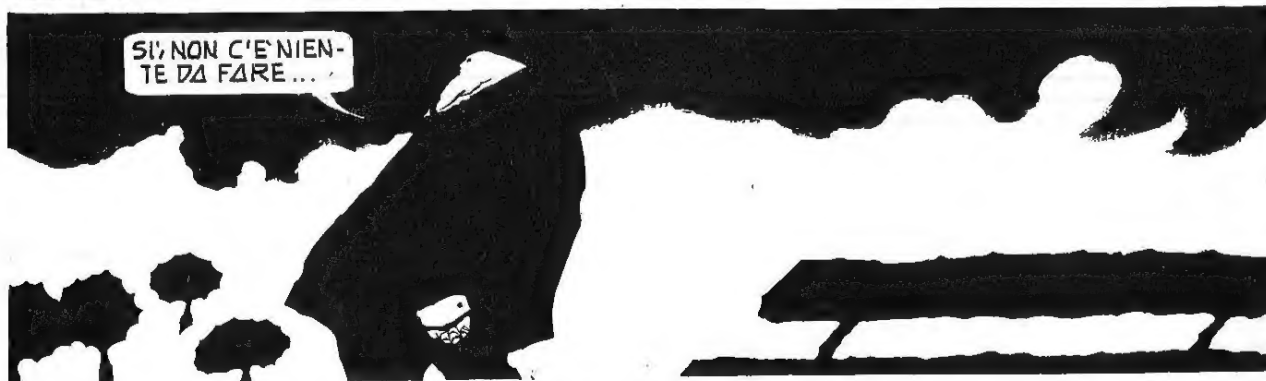
PER QUESTO ME LA SQUAGLIO.



ADESSO QUESTA STORIA MI PIACE DI PIU'. MENO MALE CHE SONO RIMASTO.



SI, NON C'E' NIENTE DA FARE...



OGNI STORIA PRESENTA MOLTI LATI DIVERSI DA CUI GUARDARLA.





# CALEIDOSCOPIO

COS'E' PIU' DIFFICILE? FAR RIDERE O FAR PIANGERE?

C'E' GENTE CHE BEVE PER DIMENTICARE. IO LO FACCIO PERCHE' SONO CONTENTO.

LA VITA PRIVATA DEGLI UBBRIACHI AI QUALI LE COSE VANNO BENE MI DA NAUSEA.









CHE VUOI DI PIU',  
FILIPPO... PER  
VENT'ANNI SEI STA-  
TO SULLA CRESTA...  
ORA IL PUBBLICO HA  
CAMBIATO I SUOI  
GUSTI...



NON FARE QUELLA  
FACCIA. ANCH'IO SO-  
NO MOLTO PREOC-  
CUPATO.



VADO A STUDIARE  
QUALCOSA AFFIN-  
CHE' LE TUE AZIONI  
RIPRENDANO QUO-  
TA...

'IN REALTA' AVEVO  
PRONTO UN MIO  
PIANO ...'

PRENDETE E FATE  
BENE IL VOSTRO  
LAVORO.



NON AVRETE  
DA LAMENTARVI,  
SIGNOR DEL SOLAR.



'LA NOTTE DI UN  
LUNEDÌ DUE LADRI  
PENETRARONO IN  
CASA DI FILIPPO...'



'...E NE UCCISERO LA FIGLIA  
A PUGNALATE...'



FIGLIA MIA!  
PERCHÉ PRO-  
PRIO TE?'



CORAGGIO, FILIP-  
PO. TI RIMANE TUA  
MOGLIE. SIETE ANCO-  
RA GIOVANI!'



'IL VENERDÌ SEGUENTE, UNA  
MACCHINA CHE PASSAVA COL  
SEMAFORO ROSSO...'



'...UCCISE LA MO-  
GLIE DI FILIPPO.  
IL GUIDATORE  
SI DETTE ALLA  
FUGA...'









SFRUTTIAMO LA SERIE DI DISGRAZIE CHE HANNO COLPITO L'ATTORE FILIPPO NOSERO, CHE IO RAPPRESENTO, PER LANCIARLO COME ATTORE DRAMMATICO !



SONO UN MORTO CHE CAMMINA. UN UOMO SENZA PIU' ANIMA E SENZA SCOPO.

BASTA COSI'!!!



IL PRIMO FILM FU UN SUCCESSO E COSI' SE NE FECERO SUBITO ALTRI DUE. PER IL LANCIO PUBBLICITARIO DICEVAMO: "VEDRETE PIANGERE IL COMICO AL QUALE LA VITA HA TOLTO IL SORRISO."



OVVIAMENTE IL PUBBLICO SI STANCO' SUBITO DELLA NUOVA IMMAGINE DEL MIO RAPPRESENTATO. IL QUALE COME ATTORE DRAMMATICO NON VALEVA UN FICO.



COMUNQUE IO CI AVEVO RICAVATO IL MIO BUON GUADAGNO.

E DI FILIPPO NOSERO CHE NE E' STATO?

LOS CAHONETS, CALIF. (AP)—A small town in the heart of the California Central Valley is a hotbed of anti-Semitism.

**ADESSO MI DEDICO  
AL LANCIO DI  
CARMENCITA.  
SARA' LA GRAN  
VEDETTE DEL  
FUTURO.**



COMUNQUE FINCHE' NON AVVERRA' IL SUO GRAN DEBUTTO LAVORA DIRETTAMENTE PER ME. LEI NON GRADIREBBE PASSARCI UNA NOTTE INSIEME ? SONO SOLTANTO CENTO DOLLARI.





# CALEIDOSCOPIO

Testo: Carlos TRILLO - Disegni: Alberto BRECCIA

A VOLTE, QUANDO  
UNA STORIA MISI  
FA INCONTRO TROPPO  
PERICOLOSAMENTE,  
IO ADOTTO L'ANTICA  
SAGGEZZA DEL  
TORERO: LA SCHIVO  
GRIDANDO: 'OLEE!'



NON E' NORMALE  
CHE QUALCUNO BUS-  
SI DI NOTTE AL MIO  
PORTONE DI CASA...

IL POSTINO NON PUO' ESSE-  
RE; IL LATTIAIO NEMMENO;  
AMICI NON NE HO, COME PU-  
RE NON HO NEMICI...



CHI E'?

SONO IO,  
MARENGO.

AH...  
CHE VUOI?



E' PROBABILE CHE, COME  
LUI LO E' PER ME, DEVO ESSE-  
RE IL SUO UNICO PARENTE.

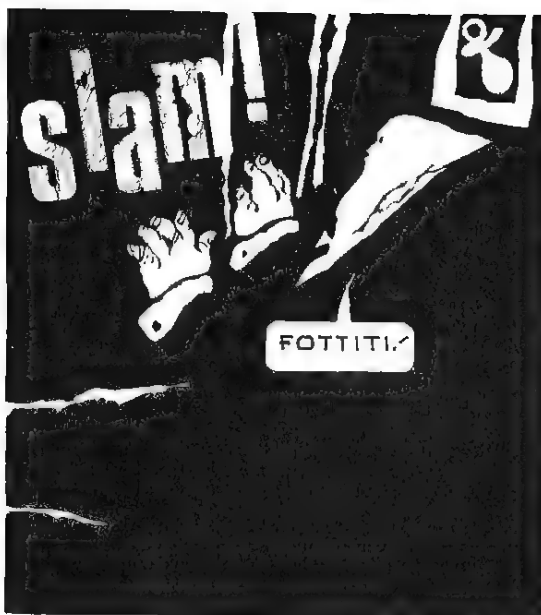
HO BISOGNO DI PRO-  
TEZIONE, DI UN NASCON-  
DIGLIO... E' PER QUESTO  
CHE SONO QUI.



MARENGO E'  
UN MIO LON-  
TANO PAREN-  
TE, FRATELLO  
DI UN ZIO DI  
SECONDO GRA-  
DO MORTO  
VENTI ANNI  
FA.







LO VIDI ALLONTANARSI A ZIG-ZAG,  
COME FOSSE UBRIACO.

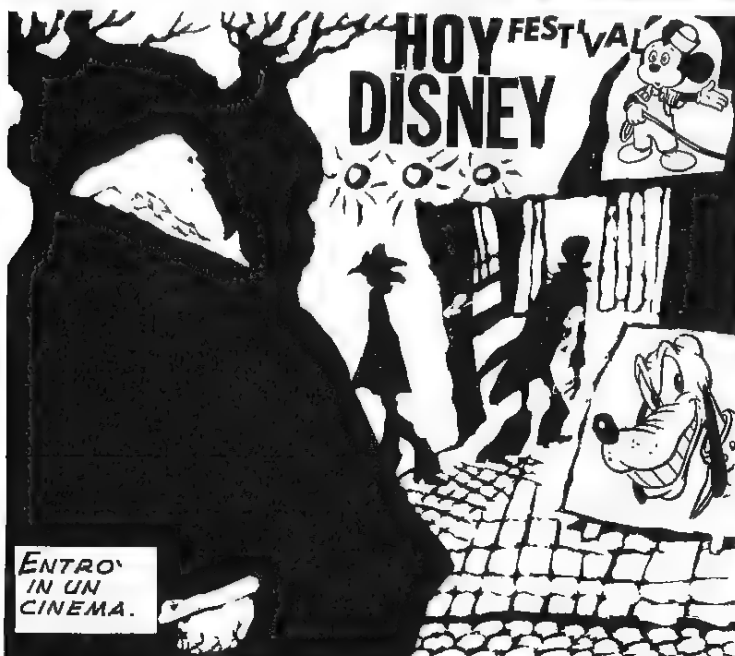
QUIZUI!



MI RESI CONTO CHE  
QUELLA POTEVA ES-  
SERE UNA BUONA  
STORIA PER IL MIO  
ARCHIVIO.



LO SEGUII DA LONTANO.



ENTRO'  
IN UN  
CINEMA.



DOPO CINQUE MINUTI NE  
DISCI' GUARDANDOSI NE-  
VOSAMENTE ALLE SPALLE





TUTTE LE PORTE  
GLI SI CHIUDER-  
VANO IN FACCIA.





RIUSCIVO FACILMENTE AD INDOVINARE I PENSIERI CHE L'ESPRESSIONE ATTERRITA E ALLUCINATA DEL VOLTO DI MARENGO POTEVANO SUSCITARE NEL TASSISTA.



DA UN MOMENTO ALL'ALTRO PUO' ARRIVARE VALDES E MI GODRO' UNO SPETTACOLO IMPAGABILE.



EH!



SÌ, DICO A LEI.



VALDES!

ASPETTI UN MOMENTO.





RIUSCIVO FACILMENTE AD INDOVINARE I PENSIERI CHE L'ESPRESSIONE ATTERRITA E ALLUCINATA DEL VOLTO DI MARENGO POTEVANO SUSCITARE NEL TASSISTA.



DA UN MOMENTO ALL'ALTRO PUO' ARRIVARE VALDES E MI GODRO' UNO SPETTACOLO IMPAGABILE.



EH!



SÌ, DICO A LEI.



VALDES!

ASPETTI UN MOMENTO.









E' RIMA-  
STO FUL-  
MINATO  
DALLA  
CORREN-  
TE



VOLEVO AVVER-  
TIRLO CHE TUT-  
TA QUESTA ZO-  
NA E' PROTET-  
TA DA SISTEMI  
DI SICUREZZA  
PERICOLOSI.



SICCHE'  
LEI  
NON E'  
VALDES?

NIENTE AFFAT-  
TO. IO MI CHIAMO  
PEREZ.



IL GIORNO DOPO SEPPI CHE  
QUEI GIORNI VALDES SI TRO-  
VAVA ALL' ESTERO.

ERA A LAS VEGAS PER FE-  
STEGGIARE IL FATTO DI ES-  
SERSI LIBERATO DI UNA RA-  
GAZZA CHE NON SOPPORTA-  
VA PIU'.



QUELLA STESSA NOTTE INAUGU-  
RAI, NEL MIO ARCHIVIO, LA CARTEL-  
LA DELLE STORIE CON RIMORSI  
DI COSCIENZA

**FINE**

*braccio*